

2 gennaio 2022 - Domenica II dopo Natale

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Dio viene nel mondo come figlio per renderci figli. Oggi Dio ci meraviglia. Dice a ciascuno di noi: tu sei una meraviglia» (papa Francesco). Non sei inadeguato, non sei sbagliato; no, sei figlio di Dio. Sentirsi figlio vuol dire sentire la sua voce che ti sussurra nel cuore: “tu sei una meraviglia”!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO - INNO

Si accende un cero davanti al presepe o al centro del luogo di preghiera.

*Mentre il silenzio fasciava la terra e la notte era a metà del suo corso,
tu sei disceso, o Verbo di Dio, in solitudine e più alto silenzio.*

*Fin dal principio, da sempre tu sei, Verbo che crea e contiene ogni cosa,
Verbo, sostanza di tutto il creato, Verbo segreto di ogni parola.*

*La creazione ti grida in silenzio, la profezia da sempre ti annuncia;
ma il mistero ha ora una voce, al tuo vagito il silenzio è più fondo.*

E pure noi facciamo silenzio, più che parole il silenzio lo canti,

il cuore ascolti quest'unico Verbo, che ora parla con voce di uomo.

*A te, Gesù, meraviglia del mondo, Dio che vivi nel cuore dell'uomo,
Dio nascosto in carne mortale, a te l'amore che canta in silenzio.*

PREGHIAMO

O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perché, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-5.9-14)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

Luce vera, che sei venuta nel mondo per illuminare ogni uomo, resta sempre con la Chiesa in cammino,

perché sia per tutti segno di speranza e testimone della tua misericordia.

Unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità,

dona a quanti ti accolgono il potere di diventare figli di Dio, fratelli che sanno accogliersi nelle differenze di etnia e di cultura.

Per mezzo tuo tutto è stato creato; trasforma gli uomini che credono in te, perché ogni uomo sappia accogliere il dono della vita dal seno della madre alla vecchiaia.

Verbo fatto carne, che ti sei fatto compagno e partecipe del genere umano, porta consolazione e pace a chi è afflitto dalla solitudine e dall'angoscia.

Preghiamo ora come Gesù ci ha insegnato

Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno

sia fatta la Tua volontà

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori

e **non abbandonarci alla** tentazione

ma liberaci dal male. Amen.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

[nome del figlio/a] il Signore ti benedica e ti custodisca. - Amen

Faccia splendere per te il suo volto e ti faccia grazia. - Amen

Rivolga su di te il suo sguardo e ti conceda la sua pace. - Amen

Il genitore, facendo con il pollice un segno di croce sulla fronte del figlio/a:

Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo. - Amen

Con adulti o persone singole si conclude facendosi un segno di croce.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di noi e con noi rimanga sempre. - Amen.